



CONSIGLIO ORDINE AVVOCATI TORINO

COMMISSIONE SCIENTIFICA

PROGRAMMA 2013

SOTTOCOMMISSIONE CIVILE

SOTTOCOMMISSIONE AMMINISTRATIVA

SOTTOCOMMISSIONE PENALE

SOTTOCOMMISSIONE CIVILE

1. Diritto del lavoro: con AGI, Il nuovo rito del licenziamento, ultimi dieci giorni di Gennaio, Relatore Prof. Frus, Durata: 3 ore (Avv. Conrotto, AGI), *Allegato 1*
2. Diritto Costituzionale: “L’Avvocato ed il dialogo fra Corti nello spazio giuridico europeo”, (C. Manassero, Re. Di Maggio), 1° semestre 2013, *Allegato 2*
3. Corso di diritto anti-discriminatorio (C. Manassero), 1° semestre 2013, *Allegato 3*
4. Mediazione: lo stato dell’arte (Cerchia, M. Manassero, Ruggeri, Scozia), 1° semestre 2013, *Allegato 4*
5. La composizione della crisi da sovraindebitamento (Albesano, Ruggeri), metà 1° semestre, *Allegato 5*
6. La curatela fallimentare (Albesano, Ruggeri), metà 1° semestre, *Allegato 6*
7. L’abuso del diritto nel diritto tributario, nel diritto societario e nel diritto della concorrenza: Avv. Bianco + altri (Re, Dalmotto, Regoli), aprile 2013, *Allegato 7*
8. Il bilancio spiegato agli avvocati (Albesano, Regoli), Secondo semestre 2013, *Allegato 8*
9. Esecuzioni mobiliari ed immobiliari (Frasca, Milone), *Allegato 9*
10. Responsabilità Civile e PA (Re, Trinchera, Carozzo), 2° semestre 2012, *Allegato 10*
11. Commercio elettronico (Gonella, Milone), *Allegato 11*
12. La custodia giudiziaria (Frasca, Milone), *Allegato 12*
13. Tecniche di redazione degli atti / diffusione modelli (M. Manassero, Scozia, Trinchera, Di Maggio, Dalmotto), *Allegato 13*
14. L’intermediazione finanziaria: profili di tutela dell’investitore privato (Ruggeri, Regoli), 2° semestre 2013, *Allegato 14*
15. Esperienze e normative a confronto: Il conflitto di interessi nelle società di capitale in Italia e negli USA (Avv. Regoli), ottobre 2013, *Allegato 15*

Allegato 1

in collaborazione con AGI

ultimi dieci giorni di gennaio (data da fissarsi a breve) 3 ore

IL NUOVO RITO DEL LICENZIAMENTO

Relatore Prof. Frus, moderatore: Avv. Conrotto

Allegato 2

L'AVVOCATO E IL DIALOGO FRA CORTI NELLO SPAZIO GIURIDICO EUROPEO

Moderatori:

Avv. Alessandro Re – Avv. Cesarina Manassero – Avv. Roberta Di Maggio

27 febbraio 2013 ore 14,30 – 16,30/17

Il primato del diritto dell'UE nella dinamica fra Corte di Giustizia e Corte costituzionale –
Prof. Ornella Porchia, Ordinario di Diritto dell'UE nell'Università di Torino

6 marzo 2013 ore 14,30 - 16,30/17

La tutela dei diritti fondamentali nell'UE: un dialogo a tre fra Corte costituzionale, Corte europea dei diritti dell'uomo e Corte di Giustizia dell'Unione europea
Prof. Alberto Oddenino, Associato di Diritto internazionale e affidatario di Diritto dell'UE nell'Università di Torino

13 marzo 2013 ore 14,30 – 16,30/17

Il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'UE come fulcro del dialogo fra Corti
Dott. Francesco Costamagna, Ricercatore di Diritto dell'UE e professore affidatario di Diritto dell'UE nell'Università di Torino

20 marzo 2013 ore 14,30 – 16,30/17

La responsabilità 'civile' dello Stato verso l'individuo per violazione del diritto dell'UE

Dott. Stefano Montaldo, Avvocato e Assegnista di ricerca in Diritto dell'UE nell'Università di Torino

Allegato 3

CORSO DI DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO

1° semestre 2013

Moderatore: Avv. Cesarina Manassero

- 1) **Lezione introduttiva: Introduzione generale al diritto antidiscriminatorio in tema di orientamento sessuale ed identità di genere: il quadro normativo italiano ed europeo**
Avv. Michele Potè (Foro di Torino), Prof. Avv. Matteo Winkler (Foro di Milano)

- 2) **La tutela giuridica del lavoratore**
Prof. Tiziana Vettor (Università Milano Bicocca)

- 3) **La discriminazione in ambito familiare**
Avv. Maria Grazia Sangalli (Foro di Bergamo)

- 4) **La discriminazione delle persone transessuali**
Dott.ssa Anna Lorenzetti (Università di Bergamo)

Allegato 4

MEDIAZIONE: LO STATO DELL'ARTE

Prima giornata: Ore 15,00 – 17,30

Parte prima: Lo stato dell'arte.

1. **La mediazione nella circoscrizione del Tribunale di Torino: dati, percentuali ed analisi della mediazione**, Relatore: Avv. Alberto del Noce, moderatore: Avv. M. Manassero

2. **La recente giurisprudenza**, Relatore [•], moderatore: Avv. A. Scozia

Parte seconda

Il compenso dell'avvocato nel procedimento di mediazione a seguito del D. lgs. 140/12

Relatori: Avv Gilberto Nuvolin, Avv. Debora Ravenna (moderatore: Avv. C. Ruggeri)

Seconda giornata: Ore 15,00 – 17,30

Parte prima: Lo stato dell'arte.

- **Il parere 02.04.2012 della Commissione UE nella causa C-492/11**
- **La sentenza della Corte di Giustizia CEE nella causa C-492/11**
- **La sentenza della Corte Costituzionale**

Relatore: [•]

Parte seconda: diritto comparato

La mediazione in Europa

Relatore: Avv. Chiara Besso, moderatore Avv. Alessia Cerchia

Allegato 5

LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO PROFILI PENALI E CIVILI DELL'INSOLVENZA DEL DEBITORE 'NON FALLIBILE'

Moderatori: Avv. Ruggeri, avv. Albesano

**1) IL NUOVO PROCEDIMENTO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
NELL'AMBITO DELLE RIFORME DEL DIRITTO CONCURSUALE: UN'INTRODUZIONE**

- a. finalità dell'istituto ed obiettivi perseguiti dal Legislatore;**
- b. "sovraindebitamento", "insolvenza", "crisi": (eventuali) distinzioni.**

Possibile relatore: Magistrato della Sezione Fallimentare del Tribunale di Torino (dott. Conca, dott.sa Dominici, dott.sa Marino).

**2) LA PRIMA FASE DEL PROCEDIMENTO: ITER E CRITICITÀ (ANCHE IN UN'OTTICA DI
RIFORMA)**

- a. Il piano e la proposta: contenuto e limiti;**
- b. Il raggiungimento dell'accordo e la sua esecuzione;**
- c. la funzione ed i poteri degli Organismi di Composizione, del Liquidatore e del Giudice**

Possibile relatore: Avvocato fallimentarista (prof. Jorio, avv. Giovetti, prof. Irrera)

3) LE RESPONSABILITÀ DEL DEBITORE E DELL'ATTESTATORE: PROFILI CIVILI

Possibile relatore: Dottore Commercialista (prof. Quattrocchio, dott. Ranalli, dott. Ferrari Loranzi)

4) LE RESPONSABILITÀ DEL DEBITORE E DELL'ATTESTATORE: PROFILI PENALI

Possibile relatore: Avvocato penalista (prof.sa Rossi, avv. Papuzzi, avv. Macchia)

Allegato 6

In collaborazione con

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

**IL CURATORE FALLIMENTARE E LA GESTIONE DELLA PROCEDURA:
SINGOLI ADEMPIMENTI E PROBLEMATICHE ATTUALI**

Coordinatori: Avv Ruggeri, Avv Albesano

I GIORNATA:

- 1) Nomina del Curatore Fallimentare: requisiti, compiti e responsabilità
- 2) La relazione ex art. 33 L.F.: contenuto e aspetti critici

II GIORNATA:

- 1) Il procedimento di accertamento del passivo: problematiche processuali
- 2) La verifica del passivo: casistica e criticità

III GIORNATA:

- 1) La redazione dell'inventario ed adempimenti connessi
- 2) Il programma di liquidazione ex art. 104 ter: modalità di predisposizione ed aspetti problematici

IV GIORNATA:

- 1) Modalità di liquidazione dell'attivo: le vendite mobiliari, immobiliari e dell'azienda nel suo complesso

2) Il rendiconto ex art. 116 L.F.: modalità di predisposizione ed aspetti problematici

V GIORNATA:

- 1) Il piano di riparto: modalità di predisposizione ed aspetti problematici
- 2) Adempimenti fiscali incombenti sul Curatore

VI GIORNATA:

- 1) La fase di chiusura della procedura
- 2) Profili deontologici

Allegato 7

**L'ABUSO DEL DIRITTO NEL DIRITTO TRIBUTARIO, SOCIETARIO E
NEL DIRITTO DELLA CONCORRENZA**

Coordinatori: Avv. Re, Avv Dalmotto, Avv. Regoli

Aprile 2013

5 ore

Allegato 8

in collaborazione con Ordine Dottori Commercialisti Ed Esperti contabili

IL BILANCIO SPIEGATO AGLI AVVOCATI

[10 lezioni – 3 ore – Maxi Aula]

Secondo semestre 2013

Coordinamento: Avv. Regoli, Avv. Albesano

1. La redazione del bilancio di esercizio: dal bilancio di verifica al bilancio IV direttiva CEE.
2. Cenni generali sui principi contabili.
3. L'attivo immobilizzato: immateriali, materiali e finanziarie.
4. L'attivo circolante: rimanenze, crediti, attività finanziarie, disponibilità liquide.
5. Il patrimonio netto.
6. I debiti.

7. I ratei e i risconti e i fondi rischi.
8. I ricavi: il valore della produzione ed i ricavi straordinari.
9. I costi: gestione ordinaria, finanziaria, straordinaria.
10. Cenni di imposizione fiscale.
11. La nota integrativa.
12. Gli indici di bilancio.
13. Il bilancio consolidato.
14. Le operazioni straordinarie.
15. I reati.

Allegato 9

ESECUZIONI IMMOBILIARI E ESECUZIONI MOBILIARI – DOPPIO MODULO

(Avv. Frascà – Avv. Milone)

ESECUZIONI MOBILIARI

A) - IL PIGNORAMENTO.

I) *La ricerca dei beni da parte del creditore procedente* - l'istanza al Tribunale per l'accertamento della pendenza di PE mobiliari- l'accesso alle Banche dati – Norme di collegamento con il diritto sostanziale:

- a) L'estensione del pignoramento – art. 2912 c.c.-
- b) l'inefficacia delle alienazioni del bene pignorato – 2913 c.c.-
- c) Le alienazioni anteriori al pignoramento – art. 2914 c.c.:
 - ✓ le alienazioni di beni immobili o di beni mobili iscritti in pubblici registri (812 e seguenti), che siano state trascritte successivamente al pignoramento;
 - ✓ le cessioni di crediti (1260 e seguenti) che siano state notificate al debitore ceduto o accettate dal medesimo successivamente al pignoramento;
 - ✓ le alienazioni di universalità di mobili che non abbiano data certa (2704);
 - ✓ le alienazioni di beni mobili di cui non sia stato trasmesso il possesso anteriormente al pignoramento, salvo che risultino da atto avente data certa
- d) Gli obblighi di custodia nell'esecuzione mobiliare.

II) *Assenza di beni utilmente pignorabili*: gli atti di indagine dell'UG presso l'Anagrafe Tributaria su istanza del creditore precedente –

- ✓ il c.d. pignoramento *inquisitorio* - Art. 492, commi IV – V c.p.c. - Il ruolo dell'UG - Le sanzioni penali nel caso di mancata dichiarazione o di falsa dichiarazione da parte del debitore.
- ✓ Le indagini presso l'Anagrafe Tributaria – art. 492, commi VII e VIII . I limiti del ns. sistema nella ricerca di beni del debitore – Le banche dati e la ispezione delle scritture contabili dell'imprenditore.
- ✓ La delega al professionista individuato ex art. 179 ter disp. Att. cpc nella esecuzione mobiliare.

B) ESPROPRIAZIONE MOBILIARE PRESSO IL DEBITORE E PRESSO TERZI

I) Pignoramento diretto presso il debitore e Pignoramento diretto di beni che il terzo consente di esibire.

II) l'autorizzazione al creditore precedente al pignoramento di *cose determinate che non si trovano in luoghi appartenenti al debitore (513, comma III, c.p.c.)*, forme- limiti.

III) Il pignoramento di *crediti del debitore verso terzi* e di *cose del debitore che sono in possesso di terzi*- forme, limiti, differenze.

III) La citazione diretta del terzo - *La dichiarazione del terzo ed obblighi del terzo*;

IV) *Sequestri* precedentemente eseguiti e *la chiamata in causa del sequestrante nel processo esecutivo*.

C) ESECUZIONE IN FORMA SPECIFICA

I) *L'esecuzione per consegna o rilascio* - Il contenuto del precetto e la descrizione sommaria dei beni; La proponibilità dell'opposizione ex art. 615 c.p.c. - L'opposizione ex art. 619 c.p.c. nel caso in cui le cose da consegnare siano già oggetto di pignoramento.

II) *L'esecuzione degli obblighi di fare e non fare* – Coordinamento con la disciplina sostanziale (art. 2931 e 2933 c.c.) - Il ricorso al Giudice dell'esecuzione per la determinazione delle modalità di esecuzione – Il ruolo dell'Ufficiale Giudiziario – Il rimborso delle spese – I provvedimenti ex art. 642 c.p.c. del Giudice dell'Esecuzione.

III) *Attuazione degli obblighi di fare infungibile o di non fare* – Il provvedimento di condanna (614 bis c.p.c.)

D) LE OPPOSIZIONI NEL PROCESSO ESECUTIVO MOBILIARE

I) Opposizione all'esecuzione (615 c.p.c.) – Opposizione agli atti esecutivi (617) - forma, differenze, cumulabilità dei rimedi. I provvedimenti del GE. Casi pratici.

II) *La Sospensione e l'estinzione del processo esecutivo mobiliare*. La sospensione dell'efficacia del titolo esecutivo – La sospensione nell'ambito delle opposizioni ex art. 615 – 617 c.p.c. – L'estinzione del processo esecutivo mobiliare: l'inattività delle parti e la rinuncia.

III) *Opposizione di terzo* – Forma e limiti – Limiti probatori dei diritti del terzo (621 c.p.c.), profili pratici.

*** **

ESECUCIONI IMMOBILIARI

A) IL PROCESSO TELEMATICO – APPLICAZIONI

(in coordinamento con la commissione informatica e la Cancelleria di sessione)

I) Applicazioni per i legali dei creditori

II) Applicazioni per i Professionista delegati alle operazioni di Vendita (un

III) Applicazioni per i Custodi Giudiziari

(breve introduzione e successivo question time dei partecipanti finalizzato a far emergere problemi di operatività e possibili suggerimenti)

B) PROBLEMATICHE IN MATERIA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

I) *diritti opponibili alla procedura:*

a) diritti reali di godimento dei terzi costituiti sull'immobile ipotecato,

b) diritto di abitazione del coniuge del debitore esecutato,

- c) esistenza del fondo patrimoniale tra coniugi,
- d) occupazione dell'immobile da parte di un locatario,
- e) conflitto con il privilegio del promissario acquirente,
- f) conseguenze della presenza di misure cautelari e di prevenzione penali.

II) *aspetti e vincoli di natura edilizio-urbanistica*: aspetti peritali e prassi del tribunale.

C) LA CUSTODIA GIUDIZIARIA TRA ISTRUZIONI GENERALI (1.3.2006) E PRASSI

- a) prescrizioni delle istruzioni generali di Custodia del 1.3.2006;
- b) nuove prassi consolidate dopo il 1.3.2006;
- c) tavola rotonda sulle modalità di attuazione della Custodia da parte di IVG e dei Gruppi di Professionisti di Custodia: in particolare, sulla liberazione e valorizzazione dell'immobile staggito
- d) (question time dei partecipanti finalizzato a far emergere problemi di operatività e possibili suggerimenti).

Allegato 10

LA RESPONSABILITA' CIVILE E LA P.A.

Moderatori:

Avv. Alessandro Re – Avv. Andrea Trinchera -

Avv. Alessandra Carozzo - Avv. Michaela Livolti

Secondo semestre 2013

orario 14,30 – 16,30

Prima giornata:

- I contratti e la Pubblica Amministrazione (Prof. Massimo Occhiena)
- il riparto di giurisdizione (Avv. Marco Pizzetti)

Seconda giornata:

“Tavola rotonda” tra un civilista, un amministrativista e un penalista sui seguenti aspetti:

- a) la responsabilità precontrattuale
- b) la responsabili contrattuale
- c) l’esecuzione del contratto

Relatori: Avv. Pizzetti, Avv. Piacentini, Avv. Rossa

Allegato 11

E- COMMERCE: PROFILI GIURIDICI

Coordinatore: Avv. Gonella

una giornata

mattino

ore 9,30

Apertura dei lavori

.....

ore 10,00

*Contratti *business to business* e *business to consumer**

Relatore: avvocato

ore 10,30

Il quadro giuridico italiano ed europeo

Relatore: Università di Torino

ore 11,00

La direttiva sull'e-commerce e la tutela del consumatore in rete

Relatore: magistrato

Ore 11,30

La formazione dei contratti on line:

- le trattative nei rapporti telematici
- il perfezionamento del contratto
- i contratti "point and click"
- la sottoscrizione del contratto telematico. La firma digitale

Relatore: avvocato

ore 12,00

cessione di beni all'estero e pratiche vietate

Relatore: avvocato

ore 12,30

I sistemi di pagamento elettronici

La sicurezza del commercio elettronico e la tutela dei dati personali

Relatore: avvocato

Allegato 12

LA CUSTODIA GIUDIZIARIA

Coordinatori: Avv. Frascà, Avv. Milone

Allegato 13

TECNICHE DI REDAZIONE DEGLI ATTI

IL PROGETTO DELL'OSSERVATORIO CIVILE

Prima giornata - Ore 14,00 – 17,30 (Moderatori: Avv. M. Manassero, Avv. A. Scozia)

1. Il progetto dell'Osservatorio Giustizia civile (Relatori: Dott.ssa Contini, Avv. Davide Turrone)
2. L'ottica dei magistrati: esigenze e proposte (Relatore: Dr La Manna)
3. Deontologia: Le violazioni deontologiche nella redazione degli atti civili (Relatore: A cura del Consiglio dell'Ordine)

Seconda Giornata - Ore 14,00 – 17,30 (moderatori: Avv. A. Trinchera, Avv. R. Di Maggio)

1. Elementi di argomentazione giuridica e tecniche di redazione degli atti (Relatori: Prof. Adelino Cattani, Dott.ssa Anna Anelli)
2. Deontologia: Le violazioni deontologiche nelle produzioni nel giudizio civile (Relatore: a cura del Consiglio dell'Ordine)

**INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA: PROFILI DI TUTELA
DELL'INVESTITORE PRIVATO**

Moderatori: Avv. Ruggeri, Avv. Regoli

Orario: 14,30 – 18,00

Il diritto alla consegna dei documenti: evoluzione normativa – Relatori proposti: Prof. Avv. Alberto Ronco / Avv. Gilberto Nuvolin

Il contratto-quadro di negoziazione: nozione e forma, orientamenti giurisprudenziali in merito alle diverse ipotesi di nullità - Relatori proposti: Prof. Oreste Calliano / Avv. Paolo fiorio

Doveri informativi dell'intermediario a favore del risparmiatore / consumatore nell'ambito del contratto di negoziazione e consulenza: diversità di inquadramento sistemativo tra Reg. Consob 11522/1998 e Reg. Consob 16190/2007 - Relatori proposti: Dr. Francesco Rizzi / Cons. Adriano Patti

**ESPERIENZE E NORMATIVE A CONFRONTO: IL CONFLITTO DI
INTERESSI NELLE SOCIETÀ DI CAPITALI IN ITALIA E NEGLI USA**

Coordinatore: Avv. Regoli, Avv. [•]

Secondo semestre 2013

4 ore

- Il conflitto di interessi degli amministratori delle S.r.l.
- Gli interessi degli amministratori nelle S.p.A. (non quotate e quotate) [Avv. Carlo Pavesio]
- La posizione del Sindaco e del Collegio Sindacale [Dott. Massimo Boidi]
- Il conflitto di interessi nel diritto societario americano: amministratori ed organi di controllo (Avv. Paolo Rainelli)
- Gli amministratori indipendenti in Italia e negli USA (Avv. Paolo Rainelli, + 1)

SOTTOCOMMISSIONE AMMINISTRATIVA

<p>L'APPLICAZIONE DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E IL CONTRATTO DI APPALTO.</p>

(Moderatore avv. Antonio Verrando

(n. 2 Moduli da due ore).

I MODULO. Introduzione. La formazione dei principi generali in materia di prevenzione. Le novità introdotte nel d.lgs. n. 81/2008. Riassetto e riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. La valutazione del rischio dell'appalto nei cantieri temporanei e mobili. eccezioni. La valutazione del rischio nelle altre ipotesi di appalto.

Relatore: Avv. Sergio Viale

II MODULO. Obblighi e responsabilità di datori di lavoro, dirigenti, preposti e lavoratori autonomi. Le modifiche normative in merito agli obblighi e responsabilità di committenti e responsabili dei lavori. I nuovi obblighi e le nuove responsabilità dell'impresa affidataria dei lavori. Le nuove metodologie per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale di imprese affidatarie ed esecutrici. Il ruolo, le responsabilità, e i limiti dei coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori.

Relatori: avv. Sergio Viale e avv. Alessandro Sciolla

III MODULO. La disciplina prevenzionale nell'appalto di lavori pubblici ex d.lgs 163 12 aprile 2006 alla luce del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207. La pianificazione della sicurezza nel cantiere di lavori pubblici. Le fasi del contratto di appalto pubblico e le prescrizioni di sicurezza: le novità contenute nel decreto cd. salvaitalia.

Relatori: avv. Sergio Viale e avv. Alessandro Sciolla

.....

RISARCIMENTO DEL DANNO NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA

AMMINISTRAZIONE: LA RECENTE EVOLUZIONE NORMATIVA E

GIURISPRUDENZIALE

(Moderatori: avv. Alessandra Carozzo, avv. Sergio Guerrizio,

avv. Stefano Cresta)

(n. 4 Moduli da due ore)

I MODULO.

Inquadramento storico

1. L'orientamento tradizionale: l'irrisarcibilità degli interessi legittimi
-ragioni dell'irrisarcibilità e superamento del dogma
2. La sentenza delle S.U. 22 luglio 1999, n.500
- l'elemento soggettivo nella sentenza n. 500/99
- la colpa della p.a. nella giurisprudenza amministrativa successiva
3. Gli elementi oggettivi della responsabilità amministrativa:
- il danno, il fatto e la causalità: fattispecie concrete
4. La legge 21 luglio 2000 n. 205: l'introduzione dell'azione aquiliana degli interessi legittimi nei confronti della P.A..
5. I presupposti dell'eseribilità dell'azione di risarcimento danni.
6. La pregiudiziale amministrativa e l'autonomia dell'azione risarcitoria nel codice del processo amministrativo.
7. L'evoluzione giurisprudenziale del danno da ritardo, e del danno esistenziale.

Relatori:

Prof. Massimo Andreis (su indicazione del Prof. Gallo);

Avv. Maria Giovanna Gambino

II MODULO.

La responsabilità civile della p.a. nel codice del processo amministrativo

1. Il Codice del Processo Amministrativo alla luce delle modifiche del II correttivo (cenni)
2. La natura giuridica della responsabilità della P.A.: il Codice e la responsabilità aquilana
- 2.1. La tesi della responsabilità da contatto sociale
3. Il risarcimento del danno per equivalente e la sua quantificazione
4. La quantificazione del danno nella procedura di cui all'art. 34, comma 4. del Codice del Processo Amministrativo
6. La pregiudizialità amministrativa disciplinata dall'art. 30 C.p.a..

Relatori:

Prof. Sergio Foà

Avv. Maurizio Goria

III MODULO.

La responsabilità civile della stazione appaltante/committente

1. Introduzione.

1.1. Le azioni esperibili (tutela in forma specifica, tutela per equivalente pecuniario e per perdita di chance). Casistica

2. L'impugnazione delle procedure di gara alla luce degli artt. 119 e ss. c.p.a.

2.1. Annullamento dell'aggiudicazione ed effetti sul contratto.

3. La responsabilità solidale della committente ai sensi dell'art. 29 D. lgs. n. 276/2003. Casi e questioni.

4. Responsabilità precontrattuale della p.a. alla luce della recente giurisprudenza della Cassazione (Cass. Civ. 21.11.2011, n. 24438 e 20.12.2011, n. 27648).

5. Responsabilità contrattuale (cenni).

Relatori:

Avv. Cinzia Picco

Avv. Luigi Gili

IV MODULO.

Il risarcimento del danno nelle espropriazioni per pubblica utilità.

1. L'espropriazione per pubblica utilità: cenni

1.1. L'occupazione acquisitiva o appropriativa (cenni, con riferimenti al percorso giurisprudenziale)

2. Il sistema di tutela offerto dall'art. 43 T.U. Espropriazioni: questioni applicative

3. La tutela risarcitoria: soggetti e oggetto del risarcimento

4. L'individuazione e la quantificazione del danno risarcibile. La prescrizione del diritto al risarcimento

5. Questioni di giurisdizione in tema di risarcimento del danno da occupazione illegittima.

Relatori:

Avv. Enrico Inserviente

Prof. Stefano Papa (

LE RECENTI EVOLUZIONI GIURISPRUDENZIALI DEI PROCEDIMENTI AVANTI

ALLA CORTE DEI CONTI: PENSIONI, RESPONSABILITÀ, CONTROLLO

(Moderatori: avv. Sergio Guerrizio, avv. Stefano Cresta)

(n. 3 Moduli da due ore)

I MODULO.

La responsabilità amministrativo contabile

1. Presupposti del danno erariale
2. L'azione amministrativa contraria ai fini istituzionali, il dolo e la colpa grave, il danno risarcibile, (danno da tangente, danno all'immagine, danno da disservizio, danno alla concorrenza) il nesso causale
- 2.1. La decorrenza della prescrizione dell'azione erariale: casistica.
3. Il danno da cattiva gestione di società a capitale pubblico e ruolo della Corte dei Conti alla luce della giurisprudenza (anche delle Sezioni Unite della Cassazione).
4. L'evoluzione giurisprudenziale della nozione di danno all'immagine della P.A..

Relatori: Carlo Angeletti e un Magistrato indicato dal Presidente della Sezione Giurisdizionale Piemonte della Corte dei Conti ovvero dal Procuratore della Sezione Giurisdizionale Piemonte della Corte dei Conti.

II MODULO.

I Controlli

1. Le funzioni di controllo preventivo e successivo della Corte dei Conti sugli Enti
- 1.1. Controllo di legittimità e controllo sulla gestione
2. I controlli della Corte dei Conti nei confronti delle Regioni e degli Enti locali dopo la riforma del titolo V Cost.
3. Il procedimento del controllo
- 3.1. Conseguenze della certificazione negativa
4. Il rafforzamento del controllo della Corte sulla gestione finanziaria degli enti territoriali in base al d.l. 10.10.2012 n. 174.

Relatori: Avv. Roberto Longhin (su indicazione del prof. Gallo) e un Magistrato indicato dal Presidente della Sezione Giurisdizionale Piemonte della Corte dei Conti ovvero dal Procuratore della Sezione Giurisdizionale Piemonte della Corte dei Conti.

III MODULO.

Le Pensioni

1. Il contenzioso pensionistico: profili generali
2. Pensioni civili, militari e di guerra
3. Il giudizio pensionistico

- 3.1. Caratteristiche e natura del giudizio, il giudizio cautelare
4. L'esecuzione della sentenza e il giudizio di ottemperanza.

Relatori: Avv. Luca Verrienti e un Magistrato indicato dal Presidente della Sezione Giurisdizionale Piemonte della Corte dei Conti ovvero dal Procuratore della Sezione Giurisdizionale Piemonte della Corte dei Conti.

Il titolo abilitativo all'edificazione: novità normative e giurisprudenziali

(Moderatore: avv. Alessandra Carozzo

(n. 2 Moduli da due ore)

I MODULO. Il diritto dell'edilizia: normative, competenze locali e legislazione regionale.

II MODULO. Scia, Dia e Permesso di Costruire.

Relatori: avv. Riccardo Ludogoroff e ing. Wassel Labet

I BENI PUBBLICI: DISCIPLINA DELL'UTILIZZO ANCHE ALLA LUCE DELLE

MODIFICHE APPORTATE DAL DECRETO CD. "SALVA ITALIA"

(Moderatore: avv. Nicola Durazzo

(n. 2 Moduli da due ore)

I MODULO.

Relatori:

II MODULO.

Relatori:

I SERVIZI PUBBLICI E LE ATTIVITÀ DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE

(Moderatore: avv. Maria Lacognata

(n. 1 Modulo da due ore)

Relatore prof. Avv. Roberto Cavallo Perin

CORSI INTERDISCIPLINARI

LA RESPONSABILITÀ CIVILE E LA P.A.

(n. 2 Moduli da 2 ore)

Moderatori

Avv. Alessandro Re, Avv. Andrea Trincherà

Avv. Alessandra Carozzo, Avv. Michaela Livolti

I MODULO.

I contratti e la Pubblica Amministrazione.

Il riparto di giurisdizione

II MODULO.

“Tavola rotonda” tra un avvocato civilista, un avvocato amministrativista e un avvocato penalista sui seguenti aspetti:

- a) la responsabilità precontrattuale
- b) la responsabilità contrattuale
- c) l'esecuzione del contratto

Relatori: Prof. Avv. Massimo Occhiena Avv. Marco Pizzetti, Avv. Claudio Piacentini, Avv. Rossa.

SOTTOCOMMISSIONE PENALE E PROCEDURA PENALE

***CORSO DI DIRITTO PENALE TRIBUTARIO, DIECI LEZIONI DI DUE ORE CON
RELATORI DEL CENTRO DI DIRITTO PENALE TRIBUTARIO PRESIEDUTO DALL'AVV.
PROF. IVO CARACCIOLI***

- 1) Principi generali del diritto penale tributario (D.Lgs. 74/2000) - Definizioni (art. 1 D. cit.) e deroghe ai principi generali (artt. 6, 9 D. cit.) - Reati introdotti e modifiche al sistema (2011-2012)
- 2) Reati in materia di false fatturazioni e documenti assimilati (artt. 2, 8 D. cit.) – “Frodi carosello” IVA - “Depositi IVA”
- 3) Dichiarazione artificiosa e dichiarazione infedele – Cause di non punibilità (artt. 3, 4, 7 D. cit.) – Omessa dichiarazione (art. 5 D. cit.) – Elusione fiscale ed “abuso del diritto”
- 4) Studi di settore - “Redditometro” e “Spesometro”: rilevanza penale
- 5) Occultamento o distruzione di documenti - Omessi versamenti di ritenute e di IVA – Indebita compensazione – sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (artt. 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater, 11 D. cit.) – Fondo patrimoniale e “trust”
- 6) Presunzioni tributarie e prova dei reati
- 7) Pene accessorie – Circostanze attenuanti speciali – Errore sulle norme tributarie – Interpelli speciali e scriminanti – Prescrizione – Competenza per territorio – Specialità (artt. 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 D. cit.) – istituti premiali: “condoni” e “scudo fiscale”
- 8) “Doppio binario” (artt. 20 D. cit., 654 c.p.p.) – Utilizzazione di documenti e prove – Indagini e dibattimento: problemi particolari – questioni processuali: sospensione condizionale e patteggiamento
- 9) Questioni di fiscalità internazionale penalmente rilevanti: “*Transfer pricing*”, “Stabile organizzazione occulta e plurima”, “Esterovestizione”, “*CFC Legislation*”
- 10) Confisca per equivalente e sequestro preventivo

DOCENTI :

- 1) prof. avv. Ivo CARACCIOLI, Università e Foro di Torino, Presidente CDPT.
- 2) avv. Lorenzo IMPERATO, Foro di Torino, Presidente vicario CDPT
- 3) dott. Maria Cristina BRUNO, Dottore commercialista in Casale Monferrato, Vice-presidente CDPT
- 4) avv. Mario GARAVOGLIA, Foro di Torino, Segretario generale CDPT
- 5) dott. Enrico MASTROGIACOMO, Direttore A.E., Tesoriere CDPT
- 6) prof. avv. Enrico MARELLO, Ordinario diritto tributario Università Torino, Socio CDPT

- 7) prof. Andrea PERINI, Associato diritto penale commerciale Università Torino, dottore commercialista, Socio CDPT
- 8) dott. Gianluca RUGGIERO, Ricercatore diritto penale Università Torino, Socio CDPT
- 9) avv. Guido FRACCHIA, Foro di Torino, Socio CDPT
- 10) avv. Tommaso SERVETTO, Foro di Torino, Socio CDPT
- 11) avv. Riccardo SALOMONE, Foro di Torino, Socio CDPT
- 12) avv. Fabio Tullio COALOA, Deloitte & Touche, Socio CDPT

Temi e relatori suscettibili di integrazioni da parte dei coordinatori commissioni civile e amministrativa e della Camera Tributaria di Torino.

Crediti formativi: 20 ore.

Coordinatore per la Commissione: avv. Lorenzo Imperato

“LE PATOLOGIE” DEI CONTRATTI E DEGLI ATTI DI LIBERALITÀ: ALL’INADEMPIMENTO CIVILISTICO AL DOLO PENALE

I) Il contratto di mandato: obblighi e diritti delle parti contrattuali, falsus procurator e reati di falso.

Relatori: penalista: avv. Ezio Audisio, Avvocato in Torino;

civilista: avv. Eva Desana, Avvocato in Torino;

II) I contratti dell’intermediario finanziario: obblighi di informazione, abusivismo e condotte truffaldine.

Relatori: civilista: avv. R. Martorelli, Avvocato in Torino;

penalista: avv. Claudio Morra, Avvocato in Torino, contattato avv. Fracchia e confermato;

III) Il mutuo fra prassi bancaria ed usura.

Relatori: civilista: avv. prof. Mia Callegari, professore associato di Diritto Bancario, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Torino.

penalista: Avv. R. Piacentino, Avvocato in Torino, contattato avv. Fracchia e confermato;

IV) Il contratto di assicurazione: cause di invalidità, frode e appropriazione indebita del broker.

Relatori: penalista: Avv. S. Carosso, Avvocato in Torino;

civilista: avv. Marco Bona, Avvocato in Torino.

V) La compravendita: vizi del consenso, silenzio mendace e comportamenti di frode.

Civilista: avv. Giorgio Marchiando

Penalista: Avv. C. Maggiore, Avvocato in Torino, contattato avv. Fracchia e confermato;

VI) I contratti informatici: tutela del contenuto, tutela del titolare del contenuto e frode informatica.

Relatori: penalista: Avv. Carlo Blengino, Avvocato in Torino,

civilista: avv. Alfredo Viterbo, avvocato in Torino.

V) Gli atti successori, la capacità di testare e la circonvenzione di incapaci.

Relatore penalista:

Relatore civilista:

Medico geriatra sul concetto clinico di capacità di intendere e volere ai fini del testare.

- Inizio dicembre 2012 e poi a seguire nelle seguenti date:
- prima lezione: 13.12.2012
- seconda lezione: 17.01.2013
- terza lezione: 14.02.2013
- quarta lezione: 14.03.2013
- quinta lezione: 18.04.2013
- sesta lezione: 16.05.2013
- settima lezione: 13.06.2013

Ogni incontro sarà di 3 ore per 7 incontri complessivi. Sino al mese di giugno 2013.

Crediti formativi: 21 ore

Coordinatore: avv. Vittorio Nizza

LE IMPUGNAZIONI

I sessione, 3 ore.

La rinnovazione dell'istruzione dibattimentale in appello: reinterpretazione dell'istituto dopo la sentenza della III Sezione della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, del 5 luglio 2011 (c.c. 14 giugno 2011), nel caso Dan contro Moldavia, che ha enunciato il principio secondo cui: “Quando impugnante è il pubblico ministero contro una sentenza assolutoria, il giudice d'appello non può riformare la sentenza e pronunciare condanna senza avere assunto nuovamente in contraddittorio le prove dichiarative disponibili a carico dell'imputato” e dopo la sentenza della Corte di Cassazione, Sezioni Unite, ‘caso Diaz’ giugno 2012.

Relatori:

(prof. avv. . Gilberto Lozzi), Professore Emerito Facoltà di Giurisprudenza “La Sapienza”, Roma.

Prof. Vladimiro Zagrebelsky, già Giudice Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Dott.ssa Caprioglio, già Magistrato Corte di Appello di Torino.

II sessione, 3 ore.

Vizi ricorrenti del ricorso per Cassazione.

il punto di vista del Consigliere di Cassazione: dott. Ugo De Crescenzo;

il punto di vista del difensore: avv. Antonio Rossomando.

Inizio: 2013, post deposito motivazione sentenza Sezioni Unite Corte di Cassazione processo G8 dove è stata sollevata la questione.

Crediti formativi: 6 ore

Coordinatori: avv. Fracchia e Grabbi

DALLA RESPONSABILITA' DEL MEDICO ALLA "RESPONSABILITA' MEDICA".

Il punto sugli orientamenti consolidati della giurisprudenza

Le scelte difensive

- Imprescindibilità dell'approccio unitario alla materia nella sede civile e penale; conseguente esigenza di sinergia tra le difese nei due campi del diritto
- La "responsabilità medica" come sottosistema o regime speciale della responsabilità civile
- Responsabilità contrattuale o aquiliana: portata pratica dalla distinzione (onere della prova, prescrizione, ...). Il medico libero professionista ed il medico dipendente di struttura pubblica: qualificazione delle rispettive responsabilità
- La natura contrattuale della responsabilità dell'Ente ospedaliero e la "contrattualizzazione" della responsabilità del medico dipendente (art. 1228 c.c.): la coincidenza delle prestazioni di Ente e medico. I contratti con effetti protettivi a favore di terzo. La responsabilità da "contatto sociale". L' "obbligazione senza prestazione ai confini tra contratto e torto"
- Evoluzione applicativa della distinzione tra obbligazione di mezzi e di risultato
- Il danno: la risarcibilità del danno non patrimoniale al di là del limite tradizionale del "danno morale" da reato (art.185 c.p. e 2059 c.c.). Il danno patrimoniale e il danno non patrimoniale: la

lesione dell'interesse costituzionalmente protetto come fattore indipendente dalla commissione del reato. L'ingiustizia del danno.

- Risarcimento della persona offesa e ricadute sull'esito del procedimento penale; il ruolo del difensore dell'indagato/imputato nella vertenza risarcitoria
- I rapporti tra i processi penale e civile. Convenienza della scelta in relazione al titolo del reato. Valutazioni relative a natura e consistenza del danno. L'efficacia della sentenza penale di assoluzione nel giudizio civile di danno. L'influenza della tendenza alla "contrattualizzazione" della responsabilità del medico dipendente di struttura sulla scelta della sede di giudizio.

Inizio: febbraio 2013

Crediti formativi: .4 ore

Coordinatori: avv. Guido Fracchia e Maria Grazia Cavallo

SALUTE E CARCERE: PROFILI CRITICI IN PUNTO A COMPATIBILITÀ IN FASE CAUTELARE E IN FASE ESECUTIVA

Il punto di vista dell'avvocato penalista:

avv. Maria Rosa D'Ursi e avv. Giuseppina Sollazzo, avvocati del Foro di Torino.

Il punto di vista del magistrato di sorveglianza:

dott. Burzio, già Presidente Tribunale di Sorveglianza di Torino o

dott.ssa Bonu, Magistrato di Sorveglianza Tribunale di Torino, in attesa di conferma.

Il punto di vista del medico legale:

prof. Francesco Viglino, professore di Medicina Legale, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università del Piemonte Orientale.

Crediti formativi: 3 ore

Coordinatore: avv. Giuseppina Sollazzo

REATI IN MATERIA DI STUPEFACENTI: QUESTIONI APERTE E CONTROVERSE ALLA LUCE DEI RECENTI INTERVENTI A SEZIONI UNITE DEL SUPREMO COLLEGIO

Recidiva reiterata e lieve entità del fatto: il limite dell'equivalenza (art. 69, c. 4, c.p.). Questioni di legittimità costituzionale sollevate dal Tribunale di Torino (Ordinanze 24.10.2011 e 7.03.2012): dott. P. Gallo, Giudice del Tribunale di Torino.

La lieve entità del fatto: orientamento/i della giurisprudenza di merito torinese: avv. D. Barbagioanni, dottorando di ricerca Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Torino, avvocato del Foro di Torino.

La circostanza aggravante dell'ingente quantità (art. 80, c. 2, D.P.R. 309/90). Cass. Pen., Sez. Un., 24.05.2012 (dep 20.09.2012), n. 36258. Avv. Mauro Anetrini, avvocato del Foro di Torino.

Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti (art. 74, D.P.R. 309/90): avv. prof. Mauro Ronco, Professore Ordinario Diritto Penale Facoltà di Pavia.

Recenti sviluppi giurisprudenziali in materia di coltivazione inoffensiva: avv. Stefano Bonaudo, avvocato del Foro di Torino.

Relatori come indicati sopra.

Convegno di 3 ore.

Coordinatore: Avv. Stefano Bonaudo

DIRITTO E GIUSTIZIA SPORTIVA.

Il progetto è in corso di elaborazione: alleghiamo proposta di programma inviataci dall'avv. prof. Gianluca Aureliano, professore a contratto S.U.I.S.M., Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze motorie, di Torino.

Il programma è pervenuto venerdì 28 settembre, dunque non siamo riusciti a vederci e parlarne con il suo principale estensore, ovvero lo stesso prof. Aureliano. Sarà cura dei colleghi Servetto, Rossini e Manassero della commissione dei civilisti (con cui a breve ci relazioneremo per raccogliere anche il suo punto di vista) definire gli esatti contenuti e individuare i relatori, ancora non contattati.

I MODULO

PLURALITÀ DELLE FONTI E PLURALITÀ DEGLI ORDINAMENTI: IL FENOMENO SPORTIVO TRA ORDINAMENTO STATUALE E ORDINAMENTO COMUNITARIO

1) Le fonti dello sport: la specificità e l'autonomia. Le fonti del diritto nello sport: il diritto internazionale. Il Fenomeno sportivo e l'ordinamento generale: prevalenza o indipendenza? L'internazionalità del fenomeno sportivo: la fonte del privilegio. (Prof. Avv. Michele VELLANO, *Università di Torino*).

2) Le fasi del diritto nello sport: breve *excursus* storico (I Fase: le Olimpiadi e la nascita del C.I.O.; II Fase: dalla Legge 16 febbraio 1942 n. 426 istitutiva del C.O.N.I. alla Legge 13 dicembre 1981 n. 91 sul professionismo sportivo; III Fase: la fine dell'agnosticismo giuridico, dalla legge n. 91 del 1981 al caso

Bosman; IV Fase: l'interventismo dello Stato e la legislazione dell'emergenza: *la riforma complessiva dell'organizzazione sportiva*; V Fase: l'autonomia dipendente del fenomeno sportivo e le fitte maglie della legislazione statale. La natura pubblica e privata del C.O.N.I. e delle Federazioni: teorie contraddittorie. La tutela del fenomeno sportivo e l'art. 5 c.c. come fonte principale in difesa dello sportivo (Prof. Avv. Gianluca AURELIANO, *Università di Torino*).

3) Sport e stato: le linee di confine tra l'intervento dello sport e l'intervento dello stato. I rapporti tra giurisdizioni. Integrazione o assorbimento del fenomeno sportivo nello Stato? Il principio di autonomia sportiva quale norma cardine del nuovo statuto del C.O.N.I. Il vincolo di giustizia sportiva e la clausola compromissoria. Gli intricati rapporti con l'ordinamento statale. I limiti al e del vincolo di giustizia. (Avv. Sergio ARTICO, *Foro di Torino, Presidente della Commissione Disciplinare Nazionale della F.I.G.C.*).

4) Essere e dover essere nell'attività sportiva: i principi di lealtà, correttezza e probità, cardini di qualsivoglia ordinamento particolare (Avv. Sandro CALLEGARO, *Presidente Consiglio Ordine Avvocati di Bologna*, Avv. Mario NAPOLI, *Presidente Consiglio Ordine Avvocati di Torino*)

II MODULO

DIRITTO CIVILE E PENALE NELLO SPORT

DIFFERENTI PROSPETTIVE A CONFRONTO (I PARTE)

1) Le fonti della responsabilità sportiva: le principali linee guida. L'illecito disciplinare (Avv. Giuseppe FEBBO, *Foro di Pescara, Componente Commissione Disciplinare Nazionale della F.I.G.C.*).

2) Le fattispecie di reato applicabili allo sport: i reati di pericolo e i reati di danno. I reati violenti e la scriminante del rischio consentito e/o dell'attività sportiva (Avv. Matteo BONATTI e Avv. Giulia SATTANINO, *Foro di Torino*).

3) L'illecito civile: la responsabilità civile nello sport e l'imputazione della responsabilità. La responsabilità dell'atleta. La responsabilità di chi *organizza* lo sport: la pericolosità dell'evento. La responsabilità di chi *gestisce* lo sport: la custodia. La responsabilità di chi *assiste* allo sport: gli spettatori. La responsabilità di chi *si cura* dello sport: il medico sportivo. Le assicurazioni professionali nello sport: i rami vita, infortuni e

sanitari, quali clausole e quali massimali per tutelare i professionisti? La tutela del diritto di credito delle società sulle prestazioni dei propri tesserati: quali prospettive? (Prof. Avv. Massimo FRANZONI, *Università di Bologna*).

4) I minori e lo sport. La responsabilità oggettiva assoluta e l'assenza di clausole di salvaguardia? Le società sportive: i contrasti e i primi orientamenti. La responsabilità 'indifesa': assenza di garanzie costituzionali e legittimità di procedimenti sommari o garantismo statutario e rispetto dell'ordinamento? (Prof. Avv. Pier Giuseppe MONATERI, *Università di Torino*).

5) L'avvocato civilista nello sport: tra la tutela del cliente-cittadino e quella del cliente-tesserato. Incompatibilità

III MODULO

DIRITTO CIVILE E PENALE NELLO SPORT

DIFFERENTI PROSPETTIVE A CONFRONTO (II PARTE)

1) Lo sport utilizzato al fine di commettere un reato: i reati *societari* (bancarotta, insolvenza fraudolenta, evasione fiscale), le scommesse clandestine. L'illecito sportivo: la frode in competizioni sportive e l'influenza nell'illecito sportivo *tout court*. Duplicazioni di responsabilità con l'illecito disciplinare? Le contraddizioni tra istruttoria penale e istruttoria sportiva: il principio di 'condivisione' degli atti processuali *ex* L. 401/89. Il problema dei contrasti dei giudicati e la tutela del tesserato/cittadino, affiliata/società di capitali (Avv. Gabriele BORDONI, *Foro di Bologna*).

2) La figura del medico sportivo: il *doping*, le lesioni e l'omicidio. I profili soggettivi dell'illecito penale: il dolo, la colpa grave e la colpa lieve applicati allo sport (Cons. Dott. Raffaele GUARINIELLO, *Procuratore Aggiunto della Repubblica di Torino*).

3) La figura dell'atleta. Professionisti e dilettanti. Lavoratori subordinati, parasubordinati o autonomi? La vetustà della L. 91/81 e la necessità di una riforma illuminata del mercato del lavoro sportivo, anche con

riferimento agli aspetti previdenziali degli sportivi. I contratti degli sportivi: le problematiche relative alla risoluzione del contratto, all'utilizzazione dei diritti di immagine una volta spirato il contratto. Le trattative precontrattuali e la loro tutela: il caso Gentile-F.I.G.C. e la competenza del Giudice ordinario. La libertà dell'atleta professionista, i vincoli dell'atleta dilettante. La meritevolezza dell'interesse giuridico quale metodo di risoluzione dei conflitti (Prof. Avv. Francesco DELFINI, *Università di Pisa*).

4) La sponsorizzazione e il merchandising nel diritto dello sport. La tutela dei diritti di privativa industriale e i rapporti con la L. 9/2008 sui diritti televisivi. La tutela dei diritti di immagine degli sportivi durante il rapporto di lavoro sportivo e successivamente alla sua cessazione: il ruolo della S.I.A.E. (Prof. Avv. Luca DI NELLA, *Università di Parma*).

5) L'avvocato penalista nello sport: tra la tutela del cliente-cittadino e quella del cliente-tesserato. Incompatibilità (Avv. Luigi CHIAPPERO, *Foro di Torino*)

IV MODULO

PROFILI DI INCOSTITUZIONALITÀ NEL DIRITTO SPORTIVO

1) Il vincolo di giustizia sportiva e problemi di compatibilità con l'art. 24 della Costituzione: il riparto di giurisdizione con il Giudice amministrativo, ultimo grado del processo sportivo o processo autonomo? L'intervento della Corte Costituzionale e i limiti all'operatività della clausola compromissoria: l'autorizzazione ad adire le vie ordinarie e rapporti con il diritto civile, penale e amministrativo (Prof. Avv. Ferruccio AULETTA, *Università L.U.I.S.S., Arbitro c/o T.N.A.S. del C.O.N.I.*).

2) Il procedimento arbitrale aventi al C.O.N.I., la natura dei provvedimenti del T.N.A.S. e dell'Alta Corte di Giustizia: gravami o nuovi giudizi? Fase cautelare e fase di merito: la decisione e sua impugnabilità. I rapporti con la confusa normativa della L. 280/2003: le tutele del tesserato (Prof. Avv. Massimo ZACCHEO, *Università di Roma, Arbitro c/o T.N.A.S. del C.O.N.I.*).

3) La competenza esclusiva del T.A.R. Lazio e i rapporti con il giudizio ordinario. Le controversie di natura economica tra i tesserati e i collegi arbitrali istituiti in seno a Leghe e Federazioni: la competenza del giudice ordinario nell'impugnazione dei lodi

4) La figura dell'Avvocato-Procuratore sportivo: le fitte maglie del codice deontologico forense e la disciplina dell'Agente. Le opinioni del C.N.F.

V MODULO

I SINGOLI SPORT. GLI SPORT NON VIOLENTI, QUELLI A VIOLENZA EVENTUALE E QUELLI A VIOLENZA NECESSARIA. GLI 'SPORT' ESTREMI

ANALISI GIURISPRUDENZIALE

A) I soggetti del diritto sportivo: l'atleta, l'organizzatore, il gestore dell'impianto, la P.A., l'arbitro, il Medico sportivo, allenatori e istruttori, le società. L'attività sportiva amatoriale e occasionale. Spunti di riflessione (Prof. Avv. Gianluca AURELIANO, *Università di Torino*)

1) SCI: responsabilità dei gestioni di impianti e piste; responsabilità del noleggiatore. L'intrinseca pericolosità dell'attività sciistica: caso fortuito e forza maggiore. La natura della responsabilità: aquiliana e/o contrattuale? Lo sky-pass e gli obblighi dell'utente. La prevenzione e le generali norme di prudenza. La figura del maestro di sci e la scuola di appartenenza: tra responsabilità *ex art. 2048 c.c.* e responsabilità oggettiva. Lo sci-alpinismo e l'atipicità della disciplina (Dott. Marco CICCARELLI, *Giudice c/o Tribunale di Torino*, Avv. Mauro MANASSERO, *Foro di Torino*).

2) CALCIO, PALLAVOLO e PALLACANESTRO: la responsabilità dell'atleta nei confronti dei propri compagni di squadra, degli avversari, del pubblico, dei terzi, in allenamento e in gara. Dove interviene lo Stato e dov'è il limite della giustizia sportiva. La responsabilità oggettiva delle società per fatti addebitabili a propri tesserati ovvero all'evento gestito ovvero agli impianti di proprietà o in concessione. La tutela del tesserato/cittadino tra giustizia ordinaria e giustizia sportiva. (Dott. Giorgio MORANDO, *Giudice c/o Tribunale di Alba*).

3) BOXE e ARTI MARZIALI: l'accettazione delle scriminanti negli sport a violenza necessaria. La violazione delle regole del gioco e il grave pericolo per l'incolumità altrui: tra la necessità dell'intervento del giudice penale e l'eventualità della giurisdizione di quello civile

4) ATLETICA LEGGERA, NUOTO, RUGBY, TENNIS: la tutela degli sportivi dilettanti; il vincolo sportivo e il vincolo di giustizia sportiva negli sport dilettantistici; la disciplina del 'lavoro dilettante' (Avv. Alessio PISCINI, *Foro di Firenze*)

5) SPORT ESTREMI: possono essere annoverati tra gli sport? Quale tutela?

6) Il florilegio di giurisdizioni: rimane fermo il principio *electa una via non datur recursus ad alteram*? Il difficile ruolo dell'avvocato, tra la tutela di diritti costituzionalmente garantiti e le conseguenze della violazione del vincolo di giustizia sportiva e del vincolo sportivo

VI MODULO

LA GIUSTIZIA NELLO SPORT: IL DIRITTO PUBBLICO E IL DIRITTO DEI PRIVATI. LE LEGGI E LA GIURISPRUDENZA: UN PANORAMA DIFFICILE DA COMPRENDERE E DA DISCIPLINARE.

LA NECESSITÀ DI UNA ILLUMINATA CODIFICAZIONE: DISCUSSIONE DE JURE CONDENDO

Discussione con partecipazione del pubblico:

Spunti di riflessione (Cons. Dott. Marcello MADDALENA; Prof. Avv. Piero SANDULLI; Avv. Franzo GRANDE STEVENS; Prof. Avv. Francesco P. LUISO; Prof. Avv. Massimo COCCIA; Avv. Sergio ARTICO; Avv. Luigi CHIAPPERO; *discussant* Prof. Avv. Gianluca AURELIANO)

- sport e giustizia: dalla suddivisione di M.S. Giannini ai giorni nostri;
- rapporto tra Stato e Sport: dall'indifferenza all'ingerenza. Analisi delle misure per un bilanciamento degli interessi in gioco;
- il problema della doppia giustizia e il *ne bis in idem*: i mezzi di prova utilizzabili e utilizzati;
- i diritti costituzionali e i doveri del tesserato: rinuncia preventiva alla giurisdizione attraverso la sottoscrizione del vincolo associativo?
- tutela dei diritti della personalità del tesserato (immagine, riservatezza, oblio, etc.) e loro risarcibilità;
- l'assenza di un codice dello Sport e di sezioni specializzate sulla materia: proliferazione esponenziale dei giudizi (disciplinare e ordinario). L'impotenza del CONI e la volontà di perseguire le strade ordinarie di giustizia;
- verso una integrale riforma della giustizia sportiva? È possibile prevedere delle Sezioni Specializzate presso i Tribunali ordinari con giudici scelti soltanto per le controversie di natura sportiva?

Coordinatori: avv.tti Tom Servetto e Vittorio Rossini.

DEONTOLOGIA

Coordinatori: Avv. Luigi Chiappero, Avv. Dario Poto, Avv. Fabiana Milone

Relatori: Senato Forense di Torino

- 1) DIRITTO DI DIFESA-DIRITTO COSTITUZIONALE GARANTITO. OBBLIGO DELLA DIFESA TECNICA
- 2) RUOLO DELL'AVVOCATO COME GARANTE DELLA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DEL SINGOLO
- 3) RAPPORTO TRA CLIENTE ED AVVOCATO. FIDUCIA, EMPATIA E LIMITI DEONTOLOGICI.

- 4) REGOLE DI SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE E PROSPETTIVE DI RIFORMA.
- 5) ART. 37 CODICE DEONTOLOGICO: CONFLITTO DI INTERESSI.
- 6) ART. 17-17 BIS CODICE DEONTOLOGICO: INFORMAZIONE SULL'ATTIVITA' PROFESSIONALE E MODALITA' DELL'INFORMATIVA- NEGOZIO GIURIDICO
- 6BIS) CORRISPONDENZA TRA COLLEGHI (PRODUZIONE DELLE CORRISPONDENZE SCAMBIATE TRA COLLEGHI)
- 7) RAPPORTI CON IL MAGISTRATO. PROFILI DI DEONTOLOGIA COMUNE PRASSI COMPORTAMENTALI CONDIVISE.
- 8) LA DEONTOLOGIA NELLE SCELTE DIFENSIVE.
- 9) LA DEONTOLOGIA NELLA MEDIA CONCILIAZIONE E COMPORTAMENTI DEGLI AVVOCATI IN OGNI OCCASIONE DI DEFINIZIONE TRANSATTIVA DELLA CAUSA.
- 10) PROFILI DEONTOLOGICI NEL RAPPORTO DELL'AVVOCATO DIFENSORE CON L'IMPUTATO DETENUTO, L'IMPUTATO LATITANTE, L'IMPUTATO IRREPERIBILE.
- 11) INDAGINI DIFENSIVE: IL CONTRATTO CON I TESTIMONI, DIRITTI E LIMITI DELL'AVVOCATO.
- 12) LA DEONTOLOGIA DELL'AVVOCATO FAMILIARISTA.
- 13) RUOLO DELL'AVVOCATURA NEL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

ALTRI EVENTI

PROBLEMI GENERALI DI DIRITTO

Riflessioni su temi generali di diritto (comuni ai giuristi: avvocati e magistrati) che possono essere di una qualche utilità per una migliore soluzione di casi pratici.

a) Come già enunciato nel titolo, il corso non ha ambizioni teoriche. Ha solo un fine pratico: quello di rendere possibilmente migliore l'attività degli avvocati e dei giudici. Siccome il mestiere dei giuristi è quello di interpretare testi normativi, il corso tende –attraverso il dialogo tra professori di diritto e non, avvocati e magistrati- ad elevare il livello della loro attività. A tal fine enfatizza il ruolo della *giurisprudenza come fonte del diritto* (1^ conferenza); tende a dare un senso pratico alla teoria dell'*ordinamento giuridico* (2^ conferenza); pone a confronto il diritto con le *scienze naturali* (3^ conferenza), con l'attuale teoria della

complessità (4^a conferenza), con la *letteratura* (5^a conferenza), con *l'economia* (6^a conferenza), con le *scienze cognitive* (7^a conferenza), con *l'informatica* (8^a conferenza), con la *teoria dei giochi* (9^a conferenza), e, infine, con *l'etica* e la *giustizia*, qualsivoglia cosa vogliano oggi dire tali discipline (ultima conferenza).

b) Il corso, quindi, si svolgerà attraverso 10 conferenze alle quali parteciperanno come oratori un professore esperto della materia, un avvocato e un magistrato.

c) Le conferenze avranno per oggetto le seguenti tematiche.

1. Il linguaggio del diritto e le sue fonti: in particolare si parlerà della giurisprudenza come fonte del diritto.

1.1. Casi pratici.

(i) Sino al 1999 (Cass. 500/1999) chi violava un *interesse legittimo* non incorreva nella sanzione del risarcimento dei danni. Successivamente, e per effetto della citata sentenza, la violazione di un interesse legittimo viene ritenuta un *illecito* a sensi dell'art. 2043 cc. La nuova interpretazione giurisprudenziale della Cassazione (500/99) ha efficacia retroattiva? e cioè chi, ad esempio, ha violato le norme sul rilascio di una concessione edilizia nel 1995, deve rispondere di danni a sensi dell'art. 2043 cc? Si discute il caso alla luce delle sentenze del **Cons. di Stato**, IV, 11-12-98, n. 1627, della **C.A.Torino**, III civile, 19-10-2006 n. 1638, del **T. Alba**, 43/98 del 5-1-1998.

(ii) Allorquando la Cassazione cambia parere in punto giurisdizione e si verifica un'ipotesi capovolta rispetto a quanto si interpreta a proposito dell'art. 5 cpc, quale è la "regola da seguire"? Si discute il caso di **Cass. SS.UU.**, ord. 9-2-2010, n. 2906/2010 in relazione a Cass. 17-6-2010 n. 14.627; Corte Giustizia CE, 8-2-2007, n. 3; CEDU, 26-3-2006, n. 64.886/01 (v.si, altresì: **M.P. Morelli**, *Ingiustificato allarme sui decreti ingiuntivi: termini dimezzati solo per le nuove opposizioni*, Guida del diritto, 44/2010).

1.2. La conferenza verrà tenuta dal prof. **G. Ajani**, Preside della Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino, dall'avv. , dal magistrato dott. **U. Scotti**.

B. Bibliografia minima di riferimento (al diritto come linguaggio e alle fonti del diritto).

(i) **L. Wittgenstein**, Ricerche filosofiche, Einaudi, 1967; **AA.VV.**, Gli atti linguistici (a cura di **M.Sbisà**), Feltrinelli, 1978; **J.L. Austin**, Come fare cose con le parole, Marietti 1987; **W. Twining e D. Miers**, Come far cose con le regole, Giuffrè, 1990; **J.R.Searle**, Atti linguistici, Saggio di filosofia del linguaggio. Bollati Boringhieri, 1992; **P.Amselek**, La teoria degli atti linguistici e il diritto, Giappichelli, 1990 (191 e segg.); **N.Bobbio**, Scienza del diritto e analisi del linguaggio; **U.Scarpelli**, Scienza del diritto e analisi del linguaggio, ambedue in "Il linguaggio del diritto" (a cura di **U.Scarpelli e P.Di Lucia**), LED 1994, rispettivamente, alle pagg. 87 e segg. e 95 e segg.; **R.Guastini**, Il diritto come linguaggio, Giappichelli, 2001; **B.M.Garavelli**, Le parole e la giustizia. Divagazioni grammaticali e retoriche su testi giuridici

italiani, Einaudi, 2001;

(ii) **H.Kelsen**, La dottrina pura del diritto, Einaudi, 1966 (V, Le cosiddette <<fonti del diritto>> [263 e segg.] e sub g): la *giurisdizione* [267 e segg.]; **H.L.A.Hart**, Il concetto di diritto, Einaudi, 1961, 158-159 e 166 e segg. (VII, 3. *Definitività e infallibilità della sentenza*); **A.Ross**, Diritto e giustizia, Einaudi, 1965, 72 e segg. [III, Le fonti del diritto e par. 17 sub “*Il precedente*”]; **R. Sacco**, Introduzione al diritto comparato, VI ed., Giappichelli, capitolo secondo, par. **4.** (27 e segg.) e **5.** (36 e segg.); **A.Pizzorusso**, Delle Fonti del diritto, Artt. 1-9, Zanichelli-Foro it., 1977, Appendice, 379 e segg. e, in particolare, par. VII su “Il precedente giudiziario” (525 e segg.); **R.Sacco**, L’interpretazione e **G. Monateri**, I grandi interpreti, in **AA.VV.**, Le fonti non scritte e l’interpretazione (a cura di **G. Alpa e altri**), UTET, 1999, rispettivamente, in **Titolo secondo**, 159 e segg. e **Titolo terzo**, 423 e segg.; **G.Tarello**, L’interpretazione della legge, Giuffrè, 1980; **AA.VV.**, Sistemi giuridici comparati (a cura di **A. Gambaro e R. Sacco**), UTET, 1999; **U. Mattei**, Common Law. Il diritto anglo-americano, UTET, 1992, capitolo sesto (Le fonti del diritto, **1. La giurisprudenza**); **U.Pagallo**, Alle fonti del diritto, Giappichelli, 2002; **A. Punzi**, Dialogica del diritto. Studi per una filosofia della giurisprudenza, Giappichelli, 2009.

* * * *

2. Se l’insieme delle norme giuridiche costituisce, a suo modo, un ordinamento alla luce dei principi di unità, coerenza e completezza, quale organo della Magistratura (GO o GA) deve valutare, ad esempio, l’abuso edilizio alla luce delle norme di cui agli artt. 44 e 45 del dpr 6-6-2001, n. 380? e quale organo (Cassazione o Consiglio di Stato) si deve pronunciare in punto giurisdizione? infine, nei casi di interferenze tra disciplina civile e disciplina penale (es. nei casi di c.d. “contratto e reato”), quale indirizzo deve prevalere?

2.1. Casi pratici.

(i) Si prendono in considerazione le sentenze **Cass.** 31-5-1983, Zanotti; **Cass.** 13-1-1984, Zungano; **Cass.** 13-3-85, Maraviglia; **Cass.** 31-1-1986, Ainora; **Cass.** SS.UU. 12-1-93, Riv. Giur. Ed. 1994, I, 405 e segg..

(ii) Si prendono, altresì, in considerazione i casi di contrasto, in punto giurisdizione, di cui alla sent. **AP Cons. St.**, 30-7-2008, n. 9, in relazione a **Cass.** SS.UU. 28-12-2007, n. 27.169 e successive.

(iii) Si prendono in considerazione i casi di *contratto e reato*.

2.2. La conferenza verrà tenuta dal prof. , dall’avv. dal magistrato

2.3. Bibliografia minima:

(i) (sull’ordinamento giuridico): **H.Kelsen**, cit.; **N.Bobbio**, Studi per una teoria generale del diritto, Giappichelli, 1970; **G.Tarello**, Cultura giuridica e politica del diritto, Il Mulino, 1988 (**Parte seconda**, par. 2, <<Ordinamento giuridico>> [173 e segg.] e **Parte quarta**, par. 4 “Sulla teoria (generale) del diritto [391 e segg.]); **M.G.Losano**, Sistema e struttura nel diritto (3 volumi), Giuffrè, 2002; **U.Pagallo**, Testi e contesti dell’ordinamento giuridico, Cedam, 2001.

(ii) **G.Cocco**, La rilevanza penale dei vizi degli atti amministrativi elementi della fattispecie estintiva penale: in particolare le ipotesi della concessione edilizia in sanatoria e del condono edilizio, in **AA.VV.**, Studi economico-giuridici, Giappichelli, 1998, 73 e segg.; **N. Assini**, Codice dell’urbanistica e dell’edilizia,

Cedam, 2009; **A.Di Amato**, Contratto e reato. Profili civilistici, ESI, 2003, in Trattato di diritto civile . . . (diretto da **P.Perlingieri**); **A.Liberati**, Contratto e reato. Interferenze tra disciplina civile e disciplina penale, Giuffrè, 2004;

* * * *

3. Se il diritto è *linguaggio prescrittivo*, appare utile un raffronto di tale linguaggio con quello c.d. *descrittivo* tipico delle scienze della natura ed in particolare della *fisica quantistica*.

3.1. Il rapporto tra scienze fisico-matematiche e scienze economiche, politiche e morali, a partire dalla seconda metà del Settecento, è stato particolarmente intenso (vedasi, in particolare, la diffusione del newtonianesimo in Europa).

Se è poi vero che <<*il problema quantistico è così straordinariamente importante . . . che dovrebbe essere al centro dell'attenzione di tutti*>> (A.Einstein), allora, almeno nei suoi principi fondamentali, non può che essere utile anche per i giuristi. E ciò senza cadere in facili trasposizioni di concetti dal settore scientifico a quello umanistico (al quale appartiene il *diritto*), già denunciati da Sokal e Bricmont.

3.2. Nel campo del diritto in particolare, la conoscenza di certi principi della fisica quantistica può essere di stimolo per riconsiderare e ristudiare la distinzione tra “*diritto soggettivo e interesse legittimo*”, i casi del (relativo) superamento della dicotomia “*diritto privato*”-“*diritto pubblico*” a favore di un unico “*diritto comune: privato e pubblico*” al contempo, i casi delle società come “*enti e organi*” (le c.d. “società in house”), dei “consorzi stabili” (art. 44 d.lg. 163/06) come “soggetti” e come soggetti agenti a “nome e per conto” dei loro consorziati eccetera.

3.2. La conferenza viene tenuta dal prof. **Enrico Predazzi** (o **Maria Itala Ferrero**) dell'Università di Torino, dall'avv. dal magistrato

3.3. Bibliografia minima:

(i) **A.Einstein-L.Infeld**, L'evoluzione della fisica dai concetti iniziali alla relatività e ai quanti, Bollati Boringhieri, 2000, 4, Quanti, 257 e segg.; **J.M.Jauch**, Sulla realtà dei quanti, Adelphi, 1980; **R.P.Feynman**, QED. La strana teoria della luce e della materia, Adelphi, 1989; **G.C.Ghirardi**, Un'occhiata alle carte di Dio. Gli interrogativi che la scienza moderna pone all'uomo, NET, 2003; **D.Z.Albert**, Meccanica quantistica e senso comune, Adelphi, 2000; **Amir D.Aczel**, Entanglement. Il più grande mistero della fisica, Cortina, 2004; **D.Lindley**, Incertezza. Einstein, Heisemberg, Bohr e il principio di indeterminazione, Einaudi, 2008; **M.Kumar**, Quantum. Da Einstein a Bohr, la teoria dei quanti, una nuova idea di realtà, Mondadori, 2010;

(1).1. **A.Sokal e J.Bricmont**, Imposture intellettuali. Quale deve essere il rapporto tra filosofia e scienza? Garzanti, 1999;

(ii) **R. De Nictolis e L. Cameriero**, Le società pubbliche *in house* e miste, Giuffrè, 2008; **G.Fischione**, Consorzi stabili, in **AA.VV**, La legge <<quadro>> in materia di lavori pubblici (a cura di **A. Carullo e A. Clarizia**), Cedam, 2004, I, 550 e segg.; **R. Savoia**, I consorzi stabili, Trattato sui contratti pubblici (a cura di **M.A. Sandulli e altri**), Giuffrè, 2008, II, 1099 e segg..

* * * *

4. Il diritto come sistema economico-sociale *complesso*.

4.0. L'argomento abbisogna di una breve spiegazione preliminare. Lo studio dei *sistemi complessi* attraversa, attualmente, diverse discipline. Ad esempio M.Gell-Mann (in bibl. 1996, pagg. 13-14) include tra queste “*la matematica, l'informatica, la fisica, la chimica, la biologia delle popolazioni, l'ecologia, la biologia evuzionistica, la biologia dello sviluppo, l'immunologia, l'archeologia, la linguistica, la scienza politica, l'economia e la storia*”. Recentemente la lista si è allungata. Proprio al Santa Fe Institute (diretto da Gell Mann) dal 19 al 21 marzo 2009 si è tenuto il Workshop “*Evolution, Complexity, and the Law*”. Se *economia* e *diritto* sono discipline “vicine”, allora si giustifica il titolo della conferenza. Non solo: può essere l'occasione per verificare se la *teoria giuridica della complessità* si concilia –e in che limiti- con un modello giuridico *more geometrico constructo* alla Kelsen o al modello per cui <<*ius est ars boni et aequi*>> alla Celso (U.Pagallo, 2006, 237; F.Gallo, sub 5.2(1)) e, ancora, con il *neurodiritto* (bibl. 7.3).

L'argomento della *complessità giuridica* è, quindi, centrale rispetto a tutti gli altri di cui alle 10 conferenze proposte. E ciò, almeno, sino a quando non sia, forse, superato da quello oggetto della conferenza n. 7.

4.1. Alla luce di quanto sopra accennato, occorre verificare se le “*regole giuridiche da seguire*” sono, e in che limite, prevedibili in ambito sociale e se poi, in giurisprudenza, vi è *prevedibilità*.

Si esaminano i casi di cui a **Cons. St.**, **V**, 1-10-2001, n. 5194; 11-5-2009, n. 885; 16-3-2010, n. 1528.

4.2. La conferenza verrà tenuta dal prof. **U. Pagallo**, dall'avv. dal magistrato
.

4.3. Bibliografia minima

(i) **M.Gell-Mann**, Il quark e il giaguaro. Avventure nel semplice e nel complesso, Bollati Boringhieri, 1996; **L.Von Bertalanffy**, Teoria generale dei sistemi, Oscar Mondadori, 2004; **G.J.Chaitin**, Teoria algoritmica della complessità, Giappichelli, 2006; **AA.VV.**, La sfida della complessità (a cura di **G.Bocchi** e **M.Ceruti**), Bruno Mondadori, 2007; **AA.VV.** (a cura di **A. Spaziante**), Conoscere la complessità, B. Mondadori, 2009; **C.S.Bertuglia** e **F.Vaio**, Complessità e modelli, Bollati Boringhieri, 2011.

(ii) **G.Castignone**, Diritto, linguaggio, realtà. Saggi sul realismo giuridico, Giappichelli, 1995; **G.Gometz**, La certezza giuridica come prevedibilità; **AA.VV.**, La complessità di Gödel e il diritto, 77 e segg.); **U.Pagallo**, La teoria giuridica della complessità, Giappichelli, 2006.

* * * *

5. Il diritto *come letteratura* (Law in Literature; Law as Literature; diritto come *narrazione*, come

racconto di fatti e loro svelamento).

5.1. Occorre verificare se l'attività *interpretativa del diritto* non sia un'arte (<<Ius est ars boni et aequi>>: Celsius) e se non sia utile un raffronto tra *interpreti di testi letterari* e *interpreti di testi normativi*.

5.2. La conferenza verrà tenuta dal prof. **G.L. Beccaria** (o da **B.M. Garavelli**), dall'avv. **Alberto Mittone** dal magistrato

5.3. Bibliografia:

(i) **G.Alpa**, Law as Literature, in "Contratto e Impresa", 1999, 263 e segg.; **A.Sansone**, Diritto e letteratura, Un'introduzione generale, Giuffrè, 2001; **F. Galgano**, Il diritto e le altre arti. Una sfida alla divisione tra le culture, ECB, 2009.; **G.Bartoli**, Il problema dell'interpretazione giuridica tra ermeneutica e fenomenologia, Giappichelli, 2010; **R.Ceserani**, Convergenze, Bruno Mondadori, 2010 (v. par. **10. Giudici, avvocati, esperti nel determinare colpe e punizioni**); **F.Gallo**, Celso e Kelsen. Per la rifondazione della scienza giuridica, Giappichelli, 2011; **G. Lolli**, Discorso sulla matematica. Una rilettura delle *Lezioni americane* di Italo Calvino, Bollati Boringhieri, 2011.

* * * *

6. Il diritto e le discipline economiche.

6.1. Occorre valutare se può essere utile per l'interprete (giuridico) tener conto di principi economici.

6.2. La relazione verrà tenuta dal prof. **Maurizio Cafagno**, ordinario di diritto amministrativo a Castellanza, dall'avv. prof. **O.Cagnasso**, dal magistrato

6.3. Bibliografia.

(i)

M.R.Ferrarese, Diritto e mercato. Il caso degli Stati Uniti, Giappichelli, 1992 (cap. secondo, Il mercato tra etica e diritto); **P.Chiassoni**, Law and Economics: l'analisi economica del diritto negli Stati Uniti, Giappichelli, 1992; **AA.VV.**, Studi economico-giuridici, Giappichelli, 1998; **AA.VV.**, Analisi economica del diritto privato (a cura di **G. Alpa e altri**), Giuffrè, 1998; **F.Galgano**, Diritto e economia alla soglia del nuovo millennio, Contratto e Impresa, 2000, 189; **F.Denoza**, Norme efficienti. L'analisi economica delle regole giuridiche, Giuffrè, 2002; **G. Napolitano-M. Abrescia**, Analisi economica del diritto pubblico, Il Mulino, 2009.

* * * *

7. Il diritto, l'etica e le scienze cognitive.

7.1. Se non fossimo *liberi*, possiamo essere puniti? In ogni caso, il diritto non implica anche l'etica?

7.2. La conferenza verrà tenuta dal prof., dall'avv. **A.Lanciani**, dal magistrato

7.3. Bibliografia minima:

(i) **F.Grispigni**, Diritto penale italiano, Giuffrè, 1947, I (II, par. 4. “Dalla nascita della Scuola positiva al diritto penale vigente”); **R.A. Frosali**, Sistema penale italiano (voll. 1-4), Torino, 1998 (Origine ed evoluzione del diritto penale, Cap. II- La <<Scuola positiva>> di diritto penale); **P.S.Churchland**, Neurophilosophy, Toward a Unified Science of the Mind/Brain, Cambridge (MA), The Mit Press, 1986; **C.S.Nino**, Diritto come morale applicata, Giuffrè, 1999; **B.G.Bara**, Il metodo della scienza cognitiva. Un approccio evolutivo allo studio della mente, Bollati Boringhieri, 2000; **M.D.Hauser**, Menti morali. Le origini naturali del bene e del male, Il Saggiatore, 2006; **A.Lavazza**, Neuroscienze e filosofia morale, Riv. di filosofia, Il Mulino, 2007, 327 e segg.; **AA.VV.**, Neuroscienze controverse. Da Aristotele alla moderna scienza del linguaggio (a cura di **M.Piccolino**), Bollati Boringhieri, 2008; **M. Piattelli Palmerini**, Le scienze cognitive classiche: un panorama, Einaudi, 2008; **De Caro-Lavazza-Sartori**, Siamo davvero liberi? Le neuroscienze e il mistero del libero arbitrio, Codice, 2010; **S.Salardi**, Test geometrici tra determinismo e libertà, Giappichelli, 2010 **AA.VV.** (a cura di E.Picozza e altri), Neurodiritto, Una introduzione, Giappichelli, 2011.

* * * *

8. Il diritto e l'informatica.

8.1. E' possibile, attraverso l'informatica, rendere più chiari i testi normativi e, quindi, <<legiferare meglio>> (v.si Accordo interistituzionale “Legiferare meglio>> del 23-9-2003) e, per converso, diminuire il tasso di arbitrarietà dell'*interpretazione*? è possibile, cioè, che le **norme (N)**, come frutto di **prescrizioni normative (P)** e di **interpretazione (I)**, facciano tendenzialmente a meno di **I**? è possibile, in definitiva, una *giurimetria*?

8.2. La conferenza sarà tenuta dal prof., dall'avv., dal magistrato

8.3. Bibliografia minima.

(i) **G.Bode**, L'analisi matematica della logica, Bollati Boringhieri, 1993; **V.Knapp**, L'applicabilità della cibernetica al diritto, Einaudi 1963; **C.Perelman e Olbrechts-Tyteca**, Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica, Einaudi, 1966; **G. Kalinowski**, Introduzione alla logica giuridica, Giuffrè, 1971; **N.MacCormick**, Ragionamento giuridico e teoria del diritto, Giappichelli, 1978; **O. Becker**, Logica modale. Calcolo modale, F.E., 1979; **C. Perelman**, Logica giuridica. Nuova retorica, Giuffrè, 1979; **A.Ross**, Critica del diritto e analisi del linguaggio, Il Mulino, 1982; **U.Scarpelli**, L'etica senza verità, Il Mulino 1982; **M.G. Losano**, Giuscibernetica, Macchine e modelli cibernetici nel diritto, Einaudi, 1969; Il diritto privato dell'informatica. Corso di informatica giuridica, Einaudi 1986; **A.G.Conte**, un saggio filosofico sulla logica deontica, in Filosofia del linguaggio normativo, I, 3 e segg.; **AA.VV. (P.Comanducci e R.Guastini)**, L'analisi del ragionamento giuridico, voll. I e II, Giappichelli, 1987 e 1989; **AA.VV. (P.Mariani e D.Tiscornia**, a cura di), Sistemi esperti giuridici. L'Intelligenza artificiale applicata al diritto, F. Angeli, 1989; **N.Bobbio**, Contributi ad un dizionario giuridico, Giappichelli, 1994, v. Logica giuridica (I) e Logica giuridica (II); **C.E. Alchourron**, Concezioni della logica, in Analisi e diritto 1994, Giappichelli, pag. 17 e segg.; **E.Buligyn**, Norme, validità, sistemi normativi, Giappichelli 1995 (sono da leggere i capitoli "*Norme e logica. Kelsen e Weinberger sull'ontologia delle norme*" e "*Sul problema dell'applicabilità della logica al diritto*"); **H.Kelsen**, Diritto e logica, in Problemi di teoria del diritto (a cura di R.Guastini); Il Mulino, pag. 173 e segg.; **A.Pintore**, Il diritto senza verità, Giappichelli, 1996; **N.Bobbio**, Ragionamento giuridico, in contributi ad un dizionario giuridico (cit.); **T.Mazzarese**, Logica deontica e linguaggio giuridico, Cedam, 1999; **AA.VV.**, Programmi di informatica giuridica (a cura di **U.Pagallo**), Cedam, 2003; **A.C.Amato Mangiameli**, Informatica giuridica, Giappichelli, 2010.

* * * *

9. Il diritto e la teoria dei giochi.

9.1. Casi pratici. La corruzione è così diffusa in Italia da indurre a dire che senza una (relativa) sconfitta di tale fenomeno diventa difficile una lotta *per il diritto*. In realtà occorre distinguere tra *corruzione* e *concussione*: la teoria dei giochi –come risulta dall’articolo di **A.Massarenti** di seguito citato- può aiutare a distinguere e ad evidenziare quale può essere la *causa* del fenomeno corruttivo.

9.2. La conferenza verrà tenuta dal prof. **A.Massarenti**, dall’avv. , dal magistrato

9.2. Bibliografia minima

(i) **A.Massarenti**, I prigionieri della tangente, “Sole-24 Ore” del 28-6-1992 (trattasi di articolo sulla applicazione della *teoria dei giochi* di **J.von Neumann** e **O.Morgestern** alle tangenti e al pizzo. Articolo scritto in occasione del convegno su “*knowledge, Belief & Strategic Interaction. The problem of learning*”, tenutosi a Castiglioncello (Livorno) dal 18 al 22 giugno del 1992, organizzato dal Centro fiorentino di storia e filosofia della scienza, dal Centro universitario per la teoria dei giochi e le applicazioni, e dalla Carnegie Mellon University di Pittsburgh, cui hanno partecipato studiosi della disciplina come Ken Binmore, Robert Axelrod, Richard Jeffrey e Peyton Young); **K.Binmore**, Teoria dei giochi, Codice, 2008.

(ii) **M.Romano**, I delitti contro la pubblica amministrazione, Giuffrè, 2002, 91 e segg..

* * * *

10. Il diritto, l’equità e la giustizia.

10.1. Casi pratici in cui l’equità porterebbe a soluzioni interpretative più corrette.

10.2. La conferenza verrà tenuta dal prof. **G.Zagrebelky**, dall’avv. **Carlo Merani** dal magistrato

M.Garavelli.

Bibliografia:

(i) **N.Bobbio**, Teoria della giustizia, Giappichelli, 1952-1953; **G.H.Perelman**, La giustizia, Giappichelli, 1959; **R.H. Hare**, Libertà e ragione, Il Saggiatore, 1990; **J.L. Mackie**, Etica: inventare il giusto e l’ingiusto, Giappichelli, **U. Scarpelli**, L’etica senza verità, . . . ; **C.A. Viano**, Teorie etiche contemporanee, Bollati Boringhieri (v. **F. Fagiani**, Etica e teoria dei diritti, 87 e segg.; **G.Zagrebelky**, Il diritto mite, Einaudi, 1992; **F. D’Agostino**, Filosofia del diritto, Giappichelli, 1996 (II. Diritto e morale, 25 e segg.; IX, La giustizia tra moderno e postmoderno; XV, Corruzione e diritto; XVI, La giustizia tributaria); **G.Zagrebelky**, Il diritto e la sua giustizia; **AA.VV.**, L’attività del giudice. Mediazione degli interessi e controllo delle attività (a cura di **M. Bessone**), Giappichelli, 1997; **E. Missana**, L’etica nel pensiero contemporaneo, Paravia scriptorium, 2000; **M.Garavelli**, Ma cosa è questa giustizia? Luci e ombre di un’istituzione contestata, Ed. Riuniti, 2003; **G.Zagrebelky**, Contro l’etica della verità; **H.Putmann**, Fatto/valore: fine di una dicotomia, Fazi ed., 2004; **C. Boris Menghi**, Logica del diritto sociale, Giappichelli, 2006; **F.D’Agostino**, Parole di giustizia, Giappichelli, 2006; **M. Borrello**, Diritto e forza. La questione della regola come limite all’arbitrio giuridico, Giappichelli, 2006; **D. Anselmo**, Shari’a e diritti umani, Giappichelli, 2007; **F.Gianaria e A. Mittone**, L’avvocato necessario, Einaudi, 2007; **M. Vogliotti**, Tra fatto e diritto. Oltre la modernità giuridica, Giappichelli, 2007 (v. Capitolo quinto, Dalla centralità della legge alla centralità dell’uomo di legge); **J.Rawls**, Una teoria della giustizia, Feltrinelli, 2008; **A.Sen**, L’idea di giustizia, Mondadori, 2010; **L. Gianformaggio**, Rapporti tra etica e diritto, 149 e segg.); **AA.VV.**, Etica e diritto. Le vie della giustificazione razionale (a cura di **L. Gianformaggio e E. Lecaldano**), Laterza.

